

NATOLI PARLA ALLE 18,30 OGGI A P. RISORGIMENTO

SOTGIU PARLA ALLE 18,30 OGGI A PIAZZA BOLOGNA

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi, giovedì 14 maggio, (134-331). A mezzogiorno di N.S. il sole...

I COMIZI DEL P.C.I. Per un governo di pace e di riforme sociali!



OGGI PIAZZA RISORGIMENTO ORE 18,30: ALDO NATOLI, CANDIDATO ALLA CAMERA...

PIAZZA BOLOGNA ORE 18,30: AVV. GIUSEPPE SOTGIU, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA.

QUARTICCIUOLO ORE 11: Umberto Ceroni. CINEMA Della Presestina, ore 20: Nino Franchellucci, candidato alla Camera.

BORGATA GIUSTINIANA ORE 10: Dott. Mario Mazzei. VILLAGGIO S. FRANCESCO (Acilia) ore 18,30: Donati.

TOR DE' CENCI (Acilia) ore 11,30: Avv. Vincenzo Summa. PIAZZA SEMPIONE ORE 19,30: pop. Ambrogio Donati, candidato al Senato.

VIA PRENESTINO ore 19: Mario Cavani, candidato alla Camera. PIAZZA S. CLEMENTE ORE 18,30: on. Marisa Rodano, candidata alla Camera.

PIAZZA LAZZARO PAPI ORE 19: Camillo Anselmi. Parleranno Carla Capponi, candidata alla Camera e Giulio Turchi, candidato alla Camera e al Senato.

MONTE MARIO (Nebbia) ore 18: Giuseppe Taddè. PIAZZA ARNERIO ore 10: Giovanni Fiorano, candidato alla Camera.

PIAZZA UNGHERIA ORE 11: prof. Dina Bertoni Jovine, candidata alla Camera e prof. Carlo Salinari, candidato alla Camera.

LUMIGNO ORE 18,30: Lucio Lombardo Radice, candidato alla Camera. PIAZZA DAMIANO SAULI ORE 18,30: Maria Michetti, assessore alla Provincia.

FRANCO ARCADE (Vittorio) ore 18: Giuseppe De Santis e Toti Sarano. OSTIA LIDO ORE 19,30: on. Giuliano Felletti.

FRATELLI MARCONI (Mercato) ore 18: Vanna Gennaro. SAN LORENZO (Mercato) ore 18: Giuliana Giorgi.

FRATELLI MARCONI (Mercato) ore 18,30: Vanna Gennaro. PRATE (Piazza Unità) ore 18,30: Vanna Gennaro.

FRATELLI MARCONI (Mercato) ore 18,30: Vanna Gennaro. PRATE (Piazza Unità) ore 18,30: Vanna Gennaro.

FRATELLI MARCONI (Mercato) ore 18,30: Vanna Gennaro. PRATE (Piazza Unità) ore 18,30: Vanna Gennaro.

Cronaca di Roma

IL DISCORSO DEL CAPO DEL PARTITO AL CONVEGNO DELL'ATTIVO FEMMINILE COMUNISTA

Togliatti afferma che soltanto la sconfitta della D.C. assicurerà alle donne la pace e il progresso sociale

Tutto il Partito deve mobilitarsi per la conquista dell'elettorato femminile - Ogni famiglia di comunisti avvicini e persuada nuovi elettori - Le prospettive di successo della lotta elettorale - La relazione di Marisa Rodano e gli interventi delle compagne

In un'atmosfera di slancio e entusiasmo, si è tenuto ieri l'annunciato convegno dell'Attivo femminile della Federazione comunista romana. Alla presidenza, chiamati e salutati da scroscianti applausi, sono stati il compagno Fausto Togliatti, il compagno Edoardo D'Onofrio, il compagno Giancarlo Pajetta, il compagno Aldo Natoli, il compagno Edoardo...



La sala del Palazzo Brancaccio mentre parla il compagno Togliatti

mente e vivacemente popolare, le loro attività, i successi e gli ostacoli che incontrano nel corso della propaganda elettorale. Ognuna delle compagne che hanno preso la parola ha messo in luce, tra l'altro, le gravi condizioni di vita in cui si dibatte la maggioranza delle donne, le quali, in questi ultimi anni, hanno visto peggiorare sempre di più il tenore di vita delle loro famiglie e aumentare le difficoltà finanziarie e i disagi di ogni genere.

Hanno preso la parola, nel-partendo da una visione dei problemi elementari della vita. Non vi sono, prosegue Togliatti, questioni di principio da dibattere per quanto si riferisce al nostro lavoro tra le donne. Si deve riconoscere però che l'applicazione della linea politica elaborata dal Partito comunista su questi problemi non è stata sempre ed in modo continuo corrispondente alle posizioni che noi avevamo assunto. E' questa una delle deficienze più serie dell'attività del nostro Partito.

Ad esempio, solo quando ci sono le elezioni sembra che il partito si mobiliti. Ma noi dobbiamo — egli dice — riconoscere prima di tutto che le donne rappresentano quella parte del corpo elettorale nella quale noi abbiamo lavorato di meno prima delle elezioni. Questo è avvenuto perché vi sono delle abitudini, di tradizione, che non riescono a superare, perché per determinati periodi di tempo il lavoro delle donne viene lasciato soltanto alle sezioni femminili e infine perché la massa elettorale femminile è meno organizzata di quella maschile. Bisogna osservare inoltre che le donne partecipano meno degli uomini ai comizi e che specialmente le donne più giovani e le più attempate non partecipano alle riunioni per ascoltare i discorsi politici.

Ma noi dobbiamo anche che l'elettorato femminile è senza dubbio quello che legge meno i giornali e che si informa meno della nostra propaganda viene fatta sui giornali, gli avversari hanno altre forme di organizzazione e altri modi di avvicinare le donne che noi non abbiamo.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

La "Settimana dell'elettrice"

E' necessario, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

forme di oppressione dalle quali esse si vorrebbero liberare. E' necessario porre queste questioni alle donne e saperle spiegare in modo che le donne vi trovino una soddisfazione alle loro aspirazioni. Infine — si chiede Togliatti, avendosi alla conclusione — sorge un problema: si potranno cambiare le cose? Noi abbiamo il dovere di dare la precisa convinzione che le cose si possono cambiare. E' tanto vero che le cose possono cambiare che gli avversari hanno fatto la legge truffa per cercare di mettere riparo a questa grande ondata di progresso, di libertà, di emancipazione. Gli avversari credono che stanno prendendo le ultime posizioni ed hanno fatto una legge elettorale per accaparrarsi il potere per altri cinque anni. Solo se noi riusciamo a modificare le cose cambieranno. Bisogna instillare questa convinzione nella mente delle donne. Se saranno capaci di far questo, supereremo anche il pericolo della religione come strumento politico elettorale.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Parla M. Michetti

La seduta è stata aperta dalla compagna Maria Michetti che ringraziando il compagno Togliatti per aver voluto partecipare alla riunione dell'Attivo femminile del Partito comunista italiano. Subito dopo ha preso la parola la compagna Marisa Rodano per la relazione introduttiva. L'ora ha scordato rilevando come sia fortemente diffusa, tra le donne, la sfiducia nell'opera della Democrazia cristiana in questi cinque anni di governo, sfiducia che si tramuta in disprezzo in determinate condizioni, anche se le donne talvolta non riescono a sottrarsi all'influenza del confessore.

Domani alle ore 19 a Piazzale Preneestino parlerà il compagno EDOARDO D'ONOFRIO

LA CITTADINANZA E' INVITATA AD INTERVENIRE

compagna Pina Orano, responsabile femminile della sezione Aurelia, dopo di che la compagna Maria Michetti ha annunciato che il compagno Togliatti comincerà il suo intervento compiacendosi per l'andamento della discussione che ha dimostrato un'altissima dell'orientamento generale della nostra propaganda, lo slancio e l'entusiasmo delle compagne, le loro capacità di cercare motivi semplici e umani nell'avvicinare tutte le donne.

Casa per casa

Togliatti dichiara ora di ritenere giusto che l'attività delle donne comuniste si sviluppi soprattutto attraverso il contatto con le elettrici, casa per casa. Occorre però — egli aggiunge — perfezionare il lavoro capillare nelle famiglie, mantenendo i contatti con quelle comuniste che sono state avviate nelle riunioni di casalinghe. Togliatti dichiara che i democristiani tengono le loro riunioni di casalinghe in modo che vi siano nuclei di due o tre persone nelle famiglie in cui esiste almeno un comunista, in modo che in ognuna di queste nuclei si svolgano attività di propaganda per il nostro Partito nella famiglia vicina. Se ogni famiglia dove c'è un comunista dichiara: Togliatti sviluppa un'azione di propaganda verso un'altra famiglia dove un comunista non c'è, noi riusciamo a portare la voce del nostro Partito in un milione di famiglie italiane. Non bisogna dunque chiudersi in se stessi, non bisogna accontentarsi di fare il lavoro di casalinghe e di far fallire il lavoro di sacrificio e di lavoro. Bisogna rendersi conto che vi sono ancora milioni di cittadini da conquistare alla nostra causa. Un obiettivo fondamentale del Partito comunista è la conquista della maggioranza di cui noi vogliamo servirvi per riuscire a modificare le condizioni economiche e politiche della società a favore dei lavoratori. Ogni progresso in questo senso è un passo verso il miglioramento delle condizioni di esistenza di tutto il popolo.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Ad esempio, si portere le donne al comizio ma occorre soprattutto sviluppare un lavoro preparatorio, concomitante e successivo di persuasione, anche con gli uomini, perché se un errore far fare questo lavoro soltanto alle donne. Quando una grande organizzazione femminile, come quella della "Settimana dell'Elettrice", evidentemente alle donne. Ma quando noi comunisti abbiamo questa iniziativa e abbiamo invitato tutti i compagni a fare in modo che essa abbia successo, occorre giustamente che le donne nelle elezioni di giugno, noi abbiamo detto implicitamente ed esplicitamente che anche gli uomini debbono essere coinvolti in questa iniziativa. Questo è il compito dei propagandisti del Partito, qualunque sia il loro sesso. Se ciò non è stato fatto fino ad oggi, occorre correggere questo errore prima del 7 giugno e possibilmente nel corso stesso di questa "Settimana dell'Elettrice". Nel materiale che le sezioni femminili hanno preparato, si deve fare il corso dell'attività quotidiana del Partito questa questione la si lascia un po' in disparte.

Condizioni favorevoli

Ma lo voglio sottolineare anche il valore che la lotta elettorale ha per un partito della classe operaia. Le lotte elettorali hanno sempre un risultato positivo quando vengono compiute con stile, con serietà, con un programma chiaro e semplice che convinca il popolo, che sia nell'interesse della gran massa del popolo. Ho fatto la legge truffa perché ho sentito in questi ultimi tempi che, nonostante la strepitosa vittoria del 18 aprile, non si può continuare con il vecchio stile. Se si parla, ad esempio, degli aumenti dei prezzi, occorre dire di quante lire al chilogrammo è aumentato il prezzo del pane, di quante di cifre all'ingrosso.

Dalle cose particolari bisogna però riuscire a salire ad alcune questioni generali: la questione del salario, che è un problema di esistenza per tutti i lavoratori e, soprattutto, parlando con le donne del centro della questione è la distribuzione delle ricchezze. Una grande quantità di ricchezza viene una vita più libera, più indipendente, non più legata al lavoro, ma legata al capitale che le opprime. Le donne comuniste devono riuscire a dimostrare che non vi sono le famigliare di un partito che si limitano a parlare di cifre all'ingrosso.

Quando tutte queste questioni economiche ci affollano e gravano sul nucleo familiare è necessario che noi comunisti abbiamo una politica di guerra invece spinge indietro le donne verso vecchie dispute tra i due coniugi, dispute motivate anche dalla custodia dei figli, che furono affidati alla madre e che il padre, invece, voleva con sé. Si giunse così, nel maggio 1952, a un accordo, l'uomo che espone contro sua moglie, Rina Grazzini, cinque colpi di rivoltella — è stato condannato, tra gli applausi del pubblico, a un anno di reclusione e a un'ammenda di lire 100.000.

La riunione dell'Attivo delle donne comuniste romane, che si è svolta il 12 maggio, ha discusso il caso della Grazzini. Si è sempre stato un amore tenero tra i due, genitori di tre bambini, pur amandosi teneramente, avevano frequentato i brucchi di Rina Grazzini, che aveva un marito, che dopo la scoperta di un epistolario tra la moglie e un uomo emigrato nell'Arabia Saudita, finì con il separarsi da lei. Si può, una riconciliazione, seguita a breve distanza, da una nuova separazione, che, però, non pose termine alle

dispute tra i due coniugi, dispute motivate anche dalla custodia dei figli, che furono affidati alla madre e che il padre, invece, voleva con sé. Si giunse così, nel maggio 1952, a un accordo, l'uomo che espone contro sua moglie, Rina Grazzini, cinque colpi di rivoltella — è stato condannato, tra gli applausi del pubblico, a un anno di reclusione e a un'ammenda di lire 100.000.

PER GLI AUMENTI DELLE RETRIBUZIONI La C.d.L. chiede un incontro con l'Unione degli industriali

L'Esecutivo camerale appoggia le richieste dei panettieri e dei cittadini - Il Prefetto ha convocato i sindacati

Davanti all'Esecutivo della C.d.L. il Segretario responsabile compagno Mario Mammucari ha letto la risposta data dalla Unione industriale alla lettera del 10 maggio, nella quale si chiede un aumento del costo della vita e un'infiora a quello di Roma, ha tentato tuttavia di evadere alle precise richieste della C.d.L. con una serie di argomentazioni tecniche e polemiche. Dopo un'ampia discussione, riassunta dal compagno Mammucari, l'Esecutivo camerale ha deciso di chiedere un incontro all'Unione industriale.

Circa il disagio creato alla cittadinanza e alla categoria dei panettieri dalla nota ordinanza prefettizia, l'Esecutivo, preso atto che le organizzazioni sindacali sono state convocate in Prefettura per venerdì 15 alle ore 10,30, ha deciso di sostenere le rivendicazioni dei panettieri, che non in linea con le organizzazioni sindacali, ma con un loro comitato di difesa, e di organizzare un corteo di protesta, che si svolgerà il 18 maggio alle ore 18.

L'Esecutivo, a conclusione dei suoi lavori, ha deciso di convocare il Consiglio generale del Pci per il 18 maggio alle ore 18.

Due anni di reclusione a un mancato uxoricida

L'imputato è stato appassionatamente difeso dalla moglie

Una vicenda, che appassionò l'opinione pubblica, ha avuto la sua commovente conclusione nella tarda mattinata di ieri, quando, in una delle sale della Corte d'Assise, Fernando Sclabietti, l'uomo che espone contro sua moglie, Rina Grazzini, cinque colpi di rivoltella — è stato condannato, tra gli applausi del pubblico, a un anno di reclusione e a un'ammenda di lire 100.000.

La riunione dell'Attivo delle donne comuniste romane, che si è svolta il 12 maggio, ha discusso il caso della Grazzini. Si è sempre stato un amore tenero tra i due, genitori di tre bambini, pur amandosi teneramente, avevano frequentato i brucchi di Rina Grazzini, che aveva un marito, che dopo la scoperta di un epistolario tra la moglie e un uomo emigrato nell'Arabia Saudita, finì con il separarsi da lei. Si può, una riconciliazione, seguita a breve distanza, da una nuova separazione, che, però, non pose termine alle

Storia breve e vita brevissima di un pennello da barba

Oggi la cronaca non si occupa della famosa questione del Dandy, ma di un pennello da barba. Ho usato per il mio nuovo pennello da barba "IGIENE", un pennello di sottili fibre vegetali, morbido e delicato, come il seta, e che non irrita la pelle. Tutto le più belle stoffe si vendono anche a metraggio.

Conosciamo i lettori e fare i loro acquisti dalla nostra DITTA DANDY in Via Nazionale, 166 (angolo Ventiquattro maggio).

un sorriso e ci ha fatto su per questo discorsello: «Caro signore, non si impressioni. Ho usato per il mio nuovo pennello da barba "IGIENE", un pennello di sottili fibre vegetali, morbido e delicato, come il seta, e che non irrita la pelle. Tutto le più belle stoffe si vendono anche a metraggio.